

**FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE**



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome **ROBERTA MAZZONI**

Indirizzo

Telefono

Tel.abitazione

E-mail **roberta.mazzoni@auslromagna.it**

Nazionalità Italiana

Data e luogo di nascita

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna – Via De Gasperi 8 – Ravenna
Infermiera Professionale presso l' U.O di Medicina Ospedale di Cervia - 1985 (dal 3
Luglio al 7 Settembre);

Infermiera Professionale presso l'U.O Terapia Intensiva e Cardiologia Ospedale di
Ravenna - 01.04.86 al 16.11 1994;

I.P.A.F.D. - Infermiere Professionale Abilitata a Funzioni Direttive M.B.S.F. e A.A.- Lugo
- dal 19.11.94 al 01.10.97 – Responsabile Residenza Sanitaria e Assistenziale sede di
Alfonsine e Conselice;

I.P.A.F.D. Infermiere Professionale Abilitata a Funzioni Direttive in comando presso
l'Azienda Ospedaliera «S. Camillo - Forlanini», Roma - Direzione Generale; dal 1.10
1997 al 31.05.98;

C.S.S.A - Coordinatore Servizio Infermieristico, S. Camillo Forlanini; dal 01.06.98 al
31.12.99:

Direttore Dipartimento dell'Assistenza infermieristica, Tecnico-Sanitaria, Riabilitativa ed
Ostetrica dal 01.01.2000 al 31.08.01 presso l'Azienda Ospedaliera San Camillo -
Forlanini Roma;

Esperienza Professionale

Responsabile del Servizio Infermieristico e Tecnico – Azienda U.S.L di cesena dal
01.09.01 al 16.12.03 con conferimento di Posizione Organizzativa ai sensi dell'ex art. 20
CCNL dal 01.12.2003 “Dirigente del Servizio Infermieristico e Tecnico” e dal 17.07.07 al
30.04.2016 Direttore di Struttura Complessa - Direzione Infermieristica e Tecnica.;

Direttore “ad Interim” della Direzione Infermieristica e Tecnica ambito di Rimini dal
31.07.2014 al 16.06.2015;

Direttore “ad Interim” della Direzione Infermieristica e Tecnica ambito di Ravenna dal
01.11.2015 al 30.11.2015

Coordinatore Direzione Infermieristica e Tecnica – Azienda Unità Sanitaria Locale della
Romagna dal 31.07 2014 al 30.11.2015

Dal 01.05.2016 al 13.11.2016 in posizione di comando, presso l'A.U.S.L di Modena
con affidamento incarico di Direttore del Distretto di Carpi.

Dal 14.11.2016 a tutt'oggi Direttore del Distretto di Ravenna.

Dal 01.01.2019 al 30.06.2019 Direttore ad Interim Distretti di Lugo e Faenza

Dal 31.12.2020 al 02.03.21 Direttore ad Interim Distretto di Lugo

Principali mansioni e Responsabilità

- Garantire il Governo clinico-assistenziale mediante la definizione, lo sviluppo e la direzione di modelli organizzativi tesi al raggiungimento di un migliore livello di efficienza, efficacia e appropriatezza;
- Assicurare la definizione delle risorse umane assegnate alle strutture organizzative sanitarie in linea con i principi di razionalizzazione e appropriatezza e in conformità con quanto previsto dagli istituti contrattuali vigenti;
- Promuovere la gestione del rischio clinico, attraverso la creazione di condizioni organizzative che riducano il rischio di eventi avversi e il costante monitoraggio della loro osservanza e adeguatezza in collaborazione con le funzioni aziendali dedicate;
- Assicurare il processo di turno – over, nel rispetto delle linee strategiche e degli accordi

aziendali, con particolare riferimento ai processi di acquisizione del personale e di mobilità tra le diverse strutture aziendali;

- Pianificare il processo di sviluppo delle risorse umane (formazione e addestramento) al fine di elaborare e implementare il piano formativo aziendale, in collaborazione con gli organi aziendali preposti, al fine di favorire il processo di "professionalizzazione" e di cambiamento organizzativo;

- Sviluppare meccanismi operativi volti all'identificazione d'indicatori di qualità dell'assistenza e dell'organizzazione nel rispetto dei criteri stabiliti dalla comunità scientifica e, attraverso la ricognizione ed estensione delle best practice già presenti nel territorio aziendale;

- Collaborare all'individuazione di aree di sviluppo aziendale, promuovendo e sviluppando progetti di ricerca e sviluppo professionale, dando impulso all'integrazione delle diverse professionalità, nell'ottica del lavoro per processi e nella presa in carico globale della persona assistita;

- Collaborare con gli organi aziendali preposti all'implementazione di sistemi valutativi e strategie finalizzate alla definizione dei sistemi premianti orientati alla valorizzazione dell'apporto professionale, nel rispetto della normativa contrattuale e degli accordi locali;

- Assicurare i rapporti di collaborazione e forme di sinergie con gli organismi di tutela dei diritti dei cittadini e con le associazioni di volontariato;

- Assicurare in collaborazione con gli organi aziendali preposti adeguati percorsi di tirocinio clinico per gli studenti dei diversi Corsi di Laurea presenti in Azienda.

Azienda U.S.L di Modena

Direttore Distretto di Carpi: Distretto di riferimento 105.000 residenti, 2 Case della Salute 316 posti di casa residenza anziani, 4 strutture per disabili di cui 2 per semi-residenziali

Dal 01.05.2016 al 13.11.2016

Principali attività

Nome e indirizzo del datore di lavoro

• Tipo di azienda o settore

- esercita la funzione di garanzia d'integrazione istituzionale, organizzativa e professionale tra gli organi sanitari e tra questi e gli organi sociali e sanitari;

- individuazione dei bisogni di salute e delle esigenze locali, confrontandosi con gli Enti Locali;

• garantire nel rispetto della programmazione aziendale, il soddisfacimento dei bisogni sanitari e socio sanitario della popolazione;

- verifica la congruenza tra gli obiettivi aziendali e il livello dei servizi offerti;

- assicurare l'accesso ai servizi integrati e ai percorsi assistenziali riducendo le disuguaglianze;

- la cura, per conto della Direzione Generale dei rapporti con gli EELL, i cittadini, i CCM e le associazioni di volontariato e del terzo settore presenti nel distretto, garantendo il buon funzionamento dell'URP distrettuale ricorrendo, quando necessario, alla stipula di apposite convenzioni;

- la realizzazione d'interventi di prevenzione e promozione della salute e dei sani stili di vita nell'ottica della progettazione di comunità;

- supporta il governo della programmazione del "welfare territoriale", individuando le priorità per la pianificazione sanitaria e socio-sanitaria ma anche educativa, abitativa, ambientale secondo il paradigma della "salute in tutte le politiche";

- assicura l'equità di accesso alla rete dei servizi sociosanitari;

- supporto alle funzioni di governo relativamente alla programmazione di ambito

distrettuale, con il Piano delle attività della non autosufficienza, nell'ambito del Piano sociale di zona per la salute e il benessere sociale e dei Piani attuativi annuali, assicurando la corretta imputazione ed utilizzo del FRNA rispetto alla programmazione e il suo equilibrio economico-finanziario;

- assicura la corretta stesura e il costante monitoraggio dei contratti di servizio previsti dalla normativa in materia di accreditamento socio-sanitario.

Azienda Usl della Romagna

Dal 14/11/2016 a tutt'oggi

Direttore del Distretto di Ravenna – *Popolazione di riferimento 205.000 residenti, 4 Case della Salute; 737 posti letto di Casa residenza Anziani; 4 strutture residenziali per disabili, 4 Centri semi-residenziali;*

Aree di responsabilità:

Partecipa all'esercizio delle funzioni di governo della Direzione Generale;

Elabora, coerentemente agli indirizzi aziendali e nel rispetto dei vincoli dati dalle disponibilità economico-finanziarie, la proposta di programma delle attività territoriali con cui definisce le caratteristiche qualitative e quantitative dei servizi offerti nell'area territoriale di riferimento e di azienda, perseguendo la migliore efficienza allocativa delle risorse assegnate al Distretto tra le diverse strutture di produzione, in coerenza con la natura e l'entità delle attività che le stesse sono chiamate a garantire per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, alla cui individuazione partecipa attivamente;

Presidia e valuta periodicamente le dimensioni dell'appropriatezza, dell'efficacia dell'efficienza e dell'integrazione relative alle attività distrettuali;

Garantisce il continuo adeguamento quali-quantitativo dei servizi offerti alla domanda espressa dalla popolazione di riferimento, proponendo forme di organizzazione dei servizi, di erogazione delle prestazioni e di acquisizione delle risorse, secondo le modalità ritenute più idonee a massimizzare gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità dei processi di produzione dell'assistenza;

Assicura la promozione e l'adozione di un processo decisionale orientato alla soluzione dei problemi ispirato a valori di etica professionale, di coinvolgimento e considerazione degli operatori che, direttamente o indirettamente, intervengono nel processo di produzione dell'assistenza, di equità nell'allocazione delle risorse, di trasparenza nella gestione delle risorse umane e materiali;

Assicura, attraverso la direzione del programma distrettuali, il coordinamento degli interventi e delle attività necessitanti a rispondere – in modo appropriato efficace ed efficiente – ai bisogni sanitari ed assistenziali di target di interesse prioritario, l'allocazione efficiente delle risorse e la massimizzazione del loro rendimento sanitario;

Garantisce la piena integrazione tra i diversi soggetti e i diversi momenti assistenziali che concorrono all'erogazione delle prestazioni assistenziali sanitarie e socio-sanitarie, nell'obiettivo di massimizzarne il coordinamento e la continuità, ponendo particolare

enfasi sul ruolo del medico di medicina generale;

Il direttore del Distretto, in qualità di componente del Comitato di Distretto, assicura lo sviluppo degli interventi socio-sanitari, compatibilmente con le risorse definite nella programmazione, con particolare riguardo al Fondo regionale per la Non Autosufficienza, garantendo il rispetto degli impegni assunti dall'Azienda. A questo fine si rapporta con l'Ufficio di Piano e con il Direttore delle Attività Socio sanitarie cui compete la funzione di coordinamento tecnico, a livello aziendale, delle attività riconducibili all'integrazione socio-sanitaria, affidate per la gestione ai singoli Direttori di Distretto;

Contribuisce strategicamente all'attività di committenza aziendale interna ed esterna, con particolare riferimento alla definizione del fabbisogno di prestazioni sanitarie dei residenti nei territori del distretto, in raccordo con i Direttori dei Dipartimenti e Direttore dei Presidi;

Il Direttore di Distretto ha il compito di perseguire gli obiettivi di risultato concordati con la Direzione Aziendale, assicurando la necessaria coerenza e integrazione dell'attività dei Dipartimenti nell'ambito distrettuale. Si avvale delle strutture amministrative territoriali di supporto che condividono la responsabilità nel raggiungimento degli obiettivi;

Il Direttore di Distretto predispone la formulazione dei PAT che esprime il fabbisogno di assistenza specialistica e territoriale, in tutte le sue forme ambulatoriale, domiciliare e residenziale, avvalendosi della collaborazione dei Dipartimenti competenti e assicurando il coinvolgimento del comitato di Distretto;

Presidia la qualità e la sicurezza delle strutture deputate alla produzione di prestazioni e servizi sanitari ed assistenziali;

Partecipa assieme alla Direzione Generale al processo di budgeting nei confronti dei dipartimenti ospedalieri e territoriali. Presidia, a processo completato e per la parte di competenza, il rispetto degli obiettivi negoziati con valutazione trimestrale proponendo in caso di scostamento tra obiettivi e risultati, le eventuali misure correttive;

Garantisce il controllo e il costante miglioramento della qualità delle attività, dei servizi e dei processi operativi;

Assicura il buon funzionamento del sistema informativo di distretto (a tutti i livelli organizzativi interni al distretto) e garantisce l'integrazione funzionale con il sistema informativo aziendale, garantendo il puntuale ed esaustivo assolvimento dei debiti informativi a livello aziendale;

Assicura il buon funzionamento del sistema informativo di distretto (a tutti i livelli organizzativi interni al distretto) e garantisce l'integrazione funzionale con il sistema informativo aziendale, garantendo il puntuale ed esaustivo assolvimento dei debiti informativi definiti a livello aziendale;

Assicura la piena realizzazione degli obiettivi di miglioramento delle professionalità e della cultura organizzativa, attuati tramite la formazione e l'aggiornamento del

personale;

E' responsabile della gestione delle strutture sanitarie del distretto (Case della Salute, Presidi Poliambulatori ecc.) che si configurano quali piattaforme multi professionali e multidisciplinari per l'erogazione dell'assistenza primaria, la continuità delle cure e l'integrazioni ospedale-territorio, avvalendosi delle Direzioni e piattaforme amministrative operanti nel Dipartimento di riferimento;

Partecipa, in qualità di invitato permanente, al Collegio di Direzione.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Diploma: Stenodattilografo (corso biennale) - Istituto Professionale di Stato per il Commercio «A. Olivetti» - Ravenna – 1982;
- Diploma: Infermiere Professionale- Scuola per Infermieri Professionali - Ravenna – 1985;
- Diploma di Maturità: Istituto Tecnico Professionale «Iris Versari» - Cesena – 1991 (47/60);
- Abilitazione: Certificato di abilitazione a funzioni direttive nell'Assistenza Infermieristica - Scuola per Operatori Sanitari non Medici, Scuola per Infermieri Professionali - Faenza -1991;
- Diploma: Dirigente dell'Assistenza Infermieristica - Università Cattolica del Sacro Cuore - Roma – 1995 (50/50L);
- Laurea in Sociologia – Università Urbino anno 2003 (110/110);
- Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche (110/110 L) – con bacio accademico e menzione - Università Cattolica Sacro Cuore Roma - 2006;
- Master 2° livello in Ricerca Organizzativa – Università degli Studi di Ferrara anno 2010 (29/30).
- Corso di Formazione Manageriale per Direttori di Struttura Complessa anno 2018/2019 -

PARTECIPAZIONE A CORSI DI AGGIORNAMENTO

Partecipazione a numerosi corsi di aggiornamento – seminari, convegni, congressi, fra i più rilevanti si segnala:

- Corso di formazione in Management sanitario – Scuola di Pubblica Amministrazione Lucca 1998;
- Corso intensivo in economia e management sanitario – Facoltà di Economia, Università degli Studi di Roma “Tor Vergata” anno 2000;
- Corso di Formazione Manageriale per Dirigenti di Servizi Socio-Sanitari residenziali per anziani - Alta Scuola per lo Sviluppo delle Risorse Umane – Milano 1995;
- Corso per Responsabili di Dipartimento – Progetto - Process Management SDA Bocconi anno 1999;
- Progettazione e Gestione degli eventi Formativi – Azienda San Camillo – Forlanini – Anno 2000 per un totale di 60 ore;
- Corso avanzato Evidence – Based Nursing Azienda Usl Rimini – GIMBE – Azienda Ospedaliera S. Orsola Malpighi anno 2002 ECM 50;
- Ruolo Competenze e Tecniche di Lavoro per Facilitatori del 'Accreditamento Programma Ministeriale collaborazione interregionale per lo sviluppo e il

- mantenimento di competenze qualificate per le verifiche di accreditamento – Bologna 2002-2003 ECM 40;
- La gestione del sistema qualità e le nuove norme ISO 9001:2000 in ambito sanitario anno 2003 ECM 16;
- Superamento esame di qualifica CEPAS per certificatori nazionali Sistemi di qualità ai sensi delle norme ISO 9000 novembre 2003;
- Formazione Manageriale per l'U.O Direzione dei Programmi, anno 2004, 16 ECM;
- Corso di formazione avanzato EBP: la ricerca di evidenze scientifiche, anno 2004, 30 ECM;
- Coaching e intelligenza emotiva nella gestione dei collaboratori 14 ECM – Cesena 2005;
- Progetto regionale per la Formazione avanzata dei valutatori delle strutture i sanitarie ai fini dell'Accreditamento Istituzionale 16 ECM – Bologna 2005;
- Corso Accreditamento e dintorni la “ tre giorni del Team Leader” 20 ECM 13-15 marzo 2007;
- Regione Emilia Romagna “ Le visite di verifiche per l'accreditamento ed ii percorsi diagnostici – assistenziali” Edizione 1 – 31.10.2013 – 8 ECM.
- “Progettare la salute: il Budget di salute” 08/02/2017 Cervia
- “XXIV Giornata mondiale dedicata all'Alzheimer - modelli d' intervento integrati” 23/09/2017 Ravenna;
- Seminario “Se sociale e sanitario lavorano insieme” presentazione del PSSR della Regione Emilia Romagna. 09/10/2017 Reggio-Emilia.
- “Coprogettazione, innovazione, inclusione della persona” 30/10/2017 Cesena;
- Rapporto OASI anno 2017 – Auditorium Aldo Moro – Bologna 2/05/2018;
- Processi e strumenti di direzione delle strutture sanitarie alla luce dei nuovi requisiti di accreditamento – Bologna 06.06/08/06 2018;
- “Case della Salute: Laboratorio regionale per l'integrazione multi professionale” Corso di Formazione intervento (aprile 2018- gennaio 2019) Bologna-Cesena;
- “Piano regionale Demenze: stato dell'arte e prospettive” Cervia 24 ottobre 2018;
- Corso di Formazione manageriale per Dirigenti di Struttura Complessa 2018/2019;
- PDTA Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali nelle Demenze “ Cesena 27/05/2019

**ATTIVITA' DI DOCENZA IN
 AMBITO UNIVERSITARIO E
 PRESSO ORGANISMI
 REGIONALI**

L'attività svolta in qualità di docente e relatore risulta essere ampia e diffusa lungo tutto il percorso professionale. Si evidenzia unicamente il lavoro svolto dall'anno 2000 all'interno di programmi universitari e Associazioni Professionali di rilievo:

- Università degli Studi di Roma “ La Sapienza” Scuola Diretta a fini Speciali per Dirigenti dell'Assistenza Infermieristica – Docente nella disciplina “ Principi amministrativi applicati alla professione infermieristica ore 16 – 1999-2000;
- IPASVI Campobasso Isernia Docente al corso “Organizzazione e gestione dell'assistenza infermieristica nella realtà dipartimentale” lezione dal titolo “Il dipartimento infermieristico e l'autonomia gestionale. Un modello teorico di applicazione, le fonti giuridiche. Il direttore del dipartimento: identificazione della figura di dirigente infermiere. Isernia 2001;
- Docente alla Scuola Speciale per Dirigenti Università Cattolica Sacro Cuore anno 2004 nella disciplina “Metodologia ed Organizzazione della professionale peer un totale di 10 ore;
- Docente al Corso di Perfezionamento per lo sviluppo delle funzioni manageriali dell'infermiere dirigente nel nuovo contesto sanitario – strategie e metodi per lo sviluppo e l'innovazione organizzativa dei servizi e nelle aziende sanitarie . anno 2004 e 2005 – Università cattolica sacro Cuore Roma per un totale di 10 ore per anno;
- AIOSS Evento Formativo “ La scienza del Nursing Clinico dal quadro concettuale agli strumenti operativi” 4 ore di docenza - Rimini 2004;

- Docente di Sociologia Sanitaria presso il Corso di Laurea in Fisioterapia – Università degli Studi Alma Mater Bologna anni 2006-07-08-09-10 e 2011 per un totale di 12 ore per anno accademico;
- Docente al Master di primo livello “ Management Infermieristico per le funzioni di coordinamento” Università Cattolica Sacro Cuore, anni 08-09-10-11-12 e 13 per un totale di 26 ore per anno accademico;
- Docente al Corso di Laurea Specialistica in Scienze Infermieristiche e Ostetriche nella disciplina Scienze Infermieristiche Generali e Cliniche Pediatriche – Programmazione e Gestione delle Risorse Umane – USCS, negli anni 2007,08,09,10,11,12,13,14 e 15 per un totale di 24 ore per anno accademico;
- Docente al Corso di Laurea in Infermieristica, Università Alma Mater, della disciplina “ Metodologia della Ricerca, per un totale di 15 ore negli anni 2009 - 10 e 2011;
- Docente al Corso di Laurea in Infermieristica, Università Alma Mater, della disciplina “Infermieristica Gestionale” per un totale di 24 ore per anno accademico negli 2012 e 2013;
- Docente all’evento formativo promosso dalla Regione Emilia Romagna in data 13.01.2014 “Le visite di verifica per l’accreditamento: modalità per i rinnovi” – Edizione 2 – 10 ECM.
- Docente per n. 9 ore al progetto Formativo Aziendale dal titolo “Modelli Organizzativi – Gestionali e Clinico Assistenziali in ambito Infermieristico – Azienda Sanitaria Unica Regionale Marche – gennaio 2016 .

**ATTIVITÀ SVOLTA IN QUALITÀ DI
RELATORE DAL 2000 AD OGGI**

- ANAAO ASSOMED Lazio – Focus Group sul Piano Sanitario Regionale Marzo 2000;
- Ospedale Fatebenefratelli – Roma “L’infermiere una professione in cammino” Pianificazione, organizzazione e gestione nella professione infermieristica – ottobre 2000;
- SDA Bocconi: Nuovi Responsabilità per la professioni sanitarie: competenze distintive e gestione del cambiamento. Dalla ridefinizione del profilo professionale alla proposta di legge 4980 – 12.06.2000 Milano;
- Coordinamento Nazionale dei Caposala – Convegno Regionale: Il caposala dirigente infermieristico di 1° livello : Un’esperienza italiana –centro” Caserta 2000;
- Collegio IPASVI di Roma in collaborazione con l’Associazione Alzheimer Roma Aggiornamento sull’assistenza ala persona Alzheimer – 2001;
- Università Cattolica del sacro Cuore Roma – relatore al Corso di Formazione “Le funzioni manageriali nell’Assistenza Infermieristica” 28.02.2001;
- Università Cattolica del Sacro Cuore Roma – relatore al corso di formazione “ Le funzioni manageriali nell’Assistenza Infermieristica” 28.02.2001;
- Azienda U.S.L di Reggio Emilia nell’ambito del Convegno “Le cure primarie nel Distretto” relazione dal titolo “ Il punto di vista dell’infermiere” 25.06.2002;
- A.u.s.l Cesena “ Metodologia di rilevazione dei bisogni assistenziali esperienze aziendali – aprile 2002;
- La gestione del rischio clinico assistenziali: una strategia vincente per anticipare l’errore – A. Caminati, S. Mambelli, R. Mazzoni – Nursing Cardiologico di nuova generazione la qualità come fattore strategico – Milano 2002;
- Regione Emilia Romagna – Convegno “Rischio e Sicurezza in Sanità” Governo assistenziale e gestione del rischio: un modello infermieristico – Bologna 29.11.2004;
- 1° Convegno Internazionale Associazione Italiana Infermieri Anestesia “ Infermiere di Anestesia: formazione, comunicazione e relazione nel contesto dei modelli organizzativi in area critica – relazione “ le competenze distintive dell’infermiere nel processo di cura del paziente chirurgico: esperienza dell’azienda USL di Cesena – Forlì 2004;
- Risk Management nell’area materno infantile – relatore al Corso di aggiornamento Torino 03.11.2005;
- XXIII Convegno regionale Collegi IPASVI Regione Emilia Romagna – Il Rischio in Sanità 2006 – Modello assistenziale integrato di governo clinico e gestione del rischio”;
- Relatore al corso di formazione “IL responsabile Infermieristico di Dipartimento quale sconosciuto” organizzato presso l’Azienda USL di Ravenna – 2007;
- IPASVI Regione Emilia Romagna – Convegno regionale “Infermiere, una professione per la vita: Formazione-Esercizio-Persona” Bologna 2008;
- Università Cattolica Sacro Cuore Roma – Relatore al Seminario “Formarsi per costruire il futuro” Roma 2009;
- Relatore al Festival dell’Urologia – Raccontiamoci i progressi dell’urologia in Emilia Romagna – Cesenatico 1 -2 ottobre 2010;
- Relatore al 2°Congresso per Infermieri di Camera Operatoria – San Marino 28 e 29 settembre 2012;
- Relatore al Corso di formazione satellite al Convegno “ Ripensare la Cooperazione sanitaria – Proposta di un modello di cooperazione guidata da medici africani in Italia 16-17 novembre 2012 – Croce Rossa Italiana sede Locale di Cesenatico;
- XVIII Convegno Nazionale AIOSS: i modelli organizzativi e di modelli assistenziali in Stomatoterapia – Teramo 16.03.2013 – Modello organizzativo aziendale Case Management e la funzione del Case Manager;
- Relatore al Corso di Aggiornamento “In una sanità in continua evoluzionequali garanzie e tutele per il ruolo del Coordinatore? Promosso dal Coordinamento Nazionale dei Caposala con una relazione dal titolo “Il coordinatore infermieristico è ancora un ruolo necessario negli attuali contesti organizzativi sanitari? Exposanita Bologna 2016;

- Relatore al Corso di formazione per Assistenti Sociali “Costruzione di Processi Sociali l’animazione del modello” – Cervia dicembre 2017;
- Relazione a un incontro Pubblico su Piano sanitario sociale Regionale e nuovi livelli essenziali di assistenza tenuto a Cervia in data 01/06/2018;
- Relatore al Convegno effettuato a Cervia il 24/10/2018 “Piano Regionale Demenze: Stato dell’arte e Prospettive” con una relazione dal titolo “I risultati aziendali nel percorso di presa in carico della persona con demenza”;
- Relatore al Convegno “La Salute mentale in Romagna: analisi della situazione, criticità e azione di miglioramento Tappa verso la Conferenza Nazionale della Salute Mentale” con un intervento dal titolo “Dal sanitario all’integrazione Socio-sanitaria: punti di forza e di debolezza” – Ravenna, 30 /05/2019 ;
- Relatore al Convegno promosso dall’OPI di Ravenna, con una Relazione dal titolo “La sfida del territorio il Ruolo dell’Infermiere nella continuità assistenziale – Ravenna 19.10.2019
- Relatore al Seminario di studio promosso dalle Associazioni ALICE, Alzheimer e Parkinson sul tema del “Caregiver” con una Relazione dal titolo “Ruolo e Valore della figura del Caregiver” – Ravenna 26.10.2019

PUBBLICAZIONI ED ATTIVITÀ DI RICERCA DOCUMENTATA

- Il monitoraggio e la valutazione delle attività di Camera Operatoria: S. Ferro, E. Cescutti, R. Mazzoni – Poster Congresso AIE – Roma 2000;
- Il Dipartimento dell’Assistenza Infermieristica Tecnico Sanitaria Riabilitativa ed Ostetrica dell’azienda ospedaliera S.Camillo Forlanini di Roma: un’opportunità irrinunciabile – R. Mazzoni, G. Angeloni – Professioni Infermieristiche aprile-giugno 2000;
- Unità Operativa a gestione infermieristica: rivendicazione degli infermieri o risposte a reale necessità del paziente? – F. Berti – S. Columbo – C. D’Ottavio – M. Lombardi – R.Mazzoni – Società Italiana per la qualità dell’assistenza sanitaria XI Congresso Nazionale – Saint Vincent 2000;
- Segnalazione di eccellenza al lavoro “Unità Operativa a Gestione Infermieristica rivendicazione degli infermieri o risposta a reale necessità del paziente?”
- L’innovazione manageriale nelle professioni sanitarie dal dipartimento dell’assistenza al ruolo del coordinatore nell’organizzazione dipartimentale – Mecosan Management ed Economia Sanitaria – 2001;
- Coautrice del “ manuale per l’operatore socio sanitario” Guida alla formazione delle figure di supporto alle cure Società Editrice Universo – Roma 2002;
- Il rischio prevenibile - Caminati, Mambelli, Mazzoni, Ceccarelli, Beccari – Dibattito 2003 Vol. N.2;
- Modelli Organizzativi infermieristici per il governo assistenziale: A. Caminati, R. Mazzoni, A. Santullo, G.Tura – Management Infermieristico N. 1/2004 Lauri Editori;
- Coautrice di Risk Management Manuale Teorico-Pratico per le professioni dell’assistenza a cura di A. Caminati, P. Di Denia, R. Mazzoni i – Carocci Faber, ottobre 2007;
- Coautrice del capitolo “Case Manager presso il Centro Grandi ustioni” testo “Il Case manager” A. Santullo, P. Chiari – Mc Graw Hill :seconda edizione 2010;
- Coautrice del capitolo “L’ambulatorio vulnologico a gestione infermieristica” testo “Le ferite acute” G. Caminati, A. Peghetti - Mc Graw-Hill 2012
- Coautrice della Pubblicazione “La Pianificazione della dimissione e Nucleo di Continuità ospedale e territorio “. Organizzazione Sanitaria ; Fascicolo n. 2/2019

Incarichi di Particolare Rilievo:

- Responsabile Residenza Sanitaria Assistenziale Azienda U.S.L di Ravenna, sede di Alfonsine e di Conselice anni 1996 e 1997;

- Responsabile dell'organizzazione e gestione sanitaria del Grande Evento Santo "Giubileo 2000" Roma;
- Valutatore Qualificato e Team Leader verifiche ispettive - Sistema di Accreditamento Istituzionale (L.R ER 34/98);
- Componente Gruppo di lavoro Regionale per la gli Indirizzi per l'organizzazione dei dipartimenti di Cure Primarie;
- Componente Gruppo di Lavoro Regionale per la "Individuazione di aree di miglioramento della qualità delle cure e integrazione delle politiche assicurative e di gestione del rischio" delibera GRER n. 1706 del e Profilassi Antibiotica in chirurgia;
- Componente Gruppo di Lavoro Regionale - per il capitolo relativo alla profilassi del Tromboembolismo Venoso in chirurgia delibera GRER n. 1706;
- Componente del gruppo di lavoro Ministeriale in qualità di membro nominato dalla Federazione IPASVI per la stesura del Manuale Audit Clinico;
- Componente del NIV dell'Azienda U.S.L di Forlì anni 2010-2011-2012-2013;
- Componente del NIV dell'Azienda U.S.L di Siena anno 2010;
- Componente Commissione Aziendale di Valutazione A.U.S.L della Romagna ambito di Forlì anni 2014 e 2015
- Componente della Commissione Aggiudicatrice del Global Service – Azienda U.S.L della Romagna per una valore economico previsto come base di gara pari a, su base seennale, € 176.000.000 complessivi.
- Componente Operativa del Tavolo di Coordinamento Specialistica Ambulatoriale (CSA) Delibera del Direttore Generale dell'azienda USL della Romagna n. 333 del 26/07/2017
- Referente organizzativo del Percorso "Budget di Salute" presso Azienda Usl della Romagna dall'anno 2018;
- Referente del Percorso "Demenza e Disturbi Cognitivi" presso Azienda Usl della Romagna dall'anno 2018;
- Componente Gruppo di Progetto Regionale per la Sperimentazione del numero Unico 116117 – DGR 9373 del 29/09(2019).

MADRELINGUA

ITALIANO

ALTRE LINGUA

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

Inglese – elementare, francese – buono;
Inglese – elementare, francese –buono;
Inglese – elementare, francese – buono.

CAPACITÀ E COMPETENZE
RELAZIONALI

Organizzative, gestionali, relazionali.

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

CAPACITÀ E COMPETENZE
TECNICHE

*Con computer, attrezzature specifiche,
macchinari, ecc.*

BUONE CAPACITÀ NELL'UTILIZZO DI WINDOWS E DELL'APPLICATIVO MICROSOFT OFFICE
(WORD, POWER POINT.)

Il sottoscritto è a conoscenza che, ai sensi dell'art. 76, del DPR del 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali.

Il sottoscritto autorizza al trattamento dei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003, n. 196

Ravenna, 8 marzo 2022

Nome e cognome
